

Committente:

# provincia verona

## Palazzo Capuleti

Ubicazione/riferimento:

Via Delle Franceschine, 10  
37122 Verona (VR)

Titolo elaborato:

### PROCEDURE DI EMERGENZA

Norme di riferimento:

Redatto ai sensi del D.Lgs 81/08 e s.m.i. e del D.M. 10/3/98

Data	Ed.	Rev	Descrizione		
21/01/2019	02	01	Seconda Stesura		
Protocollo EcoGeo		Settore	Redazione	Verifica	Approvazione
S_RSPP	INF	2017	Sicurezza	FDC	LF

<b>PROVINCIA DI VERONA</b>	Procedure di Emergenza	Ed. 02 Rev. 00
Data: 21/01/2020	Redatto dal D.L. in collaborazione con EcoGeo S.r.l. ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.	Pag.2 di 28

## INDICE

<b>PREMESSA E SCOPO .....</b>	<b>3</b>
<b>INDIVIDUAZIONE DELLE FIGURE COINVOLTE .....</b>	<b>5</b>
<b>PR_1 PROCEDURA GENERALE IN CASO DI EMERGENZA.....</b>	<b>7</b>
EMERGENZA LIVELLO 1: .....	8
EMERGENZE LIVELLO 2.....	8
EMERGENZE LIVELLO 3.....	8
<b>PR_2 PROCEDURA PER LE EMERGENZE INCENDIO.....</b>	<b>9</b>
Procedure per tutto il PERSONALE.....	9
Procedure PER ADDETTI ALLE EMERGENZE INCENDIO .....	9
IN CASO DI PRINCIPIO D'INCENDIO: .....	9
IN CASO D'INCENDIO DIFFUSO: .....	9
<b>PR_3 PROCEDURA PER IL PRIMO SOCCORSO.....</b>	<b>10</b>
Procedure per tutto il PERSONALE.....	10
Procedure per ADDETTI AL PRIMO SOCCORSO .....	10
<b>PR_4 PROCEDURA PER LA MESSA IN SICUREZZA DEGLI IMPIANTI .....</b>	<b>10</b>
SEZIONAMENTO DELL'IMPIANTO ELETTRICO .....	10
INTERCETTAZIONE DEL COMBUSTIBILE.....	10
<b>PR_5 PROCEDURA PER LA CHIAMATA DEI SOCCORSI ESTERNI .....</b>	<b>11</b>
<b>PR_6 PROCEDURA PER L'ACCESSIBILITÀ DEI SOCCORSI .....</b>	<b>12</b>
<b>PR_7 PROCEDURA PER L'EVACUAZIONE .....</b>	<b>12</b>
Procedure per tutto il PERSONALE e PUBBLICO.....	12
Procedure per ADDETTI ALLE EMERGENZE .....	12
Procedure per l'EVACUAZIONE di DISABILI .....	13
<b>PR_8 PROCEDURA PER EMERGENZA CALAMITA' .....</b>	<b>13</b>
<b>PR_9 PROCEDURA PER EMERGENZA BLACKOUT.....</b>	<b>15</b>
Procedure per ADDETTI ALLE EMERGENZE.....	15
<b>PR_10 PROCEDURA PER FUGA DI GAS O SOSTANZE PERICOLOSE.....</b>	<b>16</b>
<b>PR_11 PROCEDURA PER SVERSAMENTI DI SOSTANZE LIQUIDE.....</b>	<b>16</b>

<b>PROVINCIA DI VERONA</b>	Procedure di Emergenza	Ed. 02 Rev. 00
Data: 21/01/2020	Redatto dal D.L. in collaborazione con EcoGeo S.r.l. ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.	Pag.3 di 28

## **PREMESSA E SCOPO**

---

Di seguito si riportano le procedure generali che devono essere adottate in caso di emergenza (incendio, terremoto, emergenza sanitaria ecc).

In generale le procedure hanno lo scopo di:

- prevenire e limitare i pericoli a persone e cose;
- organizzare contromisure tecniche per gestire l'emergenza di ogni tipo;
- coordinare gli interventi, a tutti i livelli, del personale, definendo esattamente i compiti di ognuno durante la fase di emergenza;
- intervenire direttamente, ove necessario;
- coordinare l'intervento interno con quello di eventuali mezzi esterni (V.V.F. - enti Pubblici ecc...);
- annotare su un apposito registro tutti i casi di emergenze avvenuti negli anni.

Le presenti Procedure sono state elaborate in attuazione del D.Lgs. 81/08 e s.m.i e del DM 10.3.1998, si compongono di due parti:

- una prima dedicata all'identificazione delle figure necessarie a rendere efficace l'applicazione del Piano di Emergenza,
- una seconda parte di tipo applicativo indica le modalità di attuazione delle Procedure ed i compiti affidati a ciascuna figura.

<b>PROVINCIA DI VERONA</b>	Procedure di Emergenza	Ed. 02 Rev. 00
Data: 21/01/2020	Redatto dal D.L. in collaborazione con EcoGeo S.r.l. ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.	Pag.4 di 28

# SQUADRA DI EMERGENZA

REVISIONI		
Rev.	Data	Descrizione
<b>01</b>		
<b>02</b>		
<b>03</b>		
<b>04</b>		
<b>05</b>		

<b>PROVINCIA DI VERONA</b>	Procedure di Emergenza	Ed. 02 Rev. 00
Data: 21/01/2020	Redatto dal D.L. in collaborazione con EcoGeo S.r.l. ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.	Pag.5 di 28

## **INDIVIDUAZIONE DELLE FIGURE COINVOLTE**

---

Le presenti procedure prevedono la presenza di figure con compiti specifici individuate tra il personale presente, al fine di poter gestire in maniera rapida ed efficace qualsiasi situazione di emergenza evitando perdite di tempo.

Per alcuni ruoli, quali il coordinatore delle emergenze e gli addetti a mansioni specifiche, è bene che per ogni mansione sia presente anche un sostituto.

La definizione dei vari compiti associati ad ogni figura è riassunta di seguito al fine di facilitare l'individuazione:

- Coordinatore dell'emergenza: colui il quale valuta la situazione, definisce l'azione migliore da intraprendere e dà indicazioni per poter procedere. Il coordinatore è consigliabile in realtà ove sono presenti più addetti alle emergenze.
- Addetti all'emergenza incendio e al primo soccorso: persone appositamente formate che, in caso di necessità possono intervenire, direttamente o a seguito di indicazione del coordinatore, per gestire in maniera corretta la situazione di emergenza.
- Addetti a mansioni specifiche: le persone incaricate a svolgere tali attività possono essere individuate tra gli addetti presenti, ma anche tra i lavoratori, in funzione, per esempio, alla mansione, all'ubicazione o ad altre caratteristiche. Si precisa che per quanto riguarda gli addetti all'assistenza ai disabili, in caso di utilizzo di particolari mezzi di evacuazione (per esempio sedie di evacuazione), essi dovranno ricevere una formazione specifica.

<b>PROVINCIA DI VERONA</b>	Procedure di Emergenza	Ed. 02 Rev. 00
Data: 21/01/2020	Redatto dal D.L. in collaborazione con EcoGeo S.r.l. ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.	Pag.6 di 28

# PROCEDURE OPERATIVE

REVISIONI		
Rev.	Data	Descrizione
<b>01</b>		
<b>02</b>		
<b>03</b>		
<b>04</b>		
<b>05</b>		

<b>PROVINCIA DI VERONA</b>	Procedure di Emergenza	Ed. 02 Rev. 00
Data: 21/01/2020	Redatto dal D.L. in collaborazione con EcoGeo S.r.l. ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.	Pag.7 di 28

## **PR\_1            PROCEDURA GENERALE IN CASO DI EMERGENZA**

---

Per emergenza si intende ogni scostamento dalle normali condizioni operative tale da determinare situazioni di possibile danno agli uomini e alle cose, che deve essere controllato e risolto nel più breve tempo possibile. I fenomeni di emergenza possono essere suddivisi in tre categorie, a seconda della loro gravità, secondo le definizioni di seguito riportate:

- **EMERGENZE DI LIVELLO 1**

Fenomeni controllabili dalla persona direttamente interessata, perché coinvolta o presente sul luogo dell'evento, come ad esempio surriscaldamento elettrico, sversamento di piccola quantità di sostanze pericolose, malfunzionamento di una macchina/impianto, ecc..

- **EMERGENZE DI LIVELLO 2**

Fenomeni controllabili dalla squadra di emergenza interna, come ad esempio principio di incendio che richieda l'uso dei presidi antincendio, sversamento importante di sostanze pericolose, infortunio o malessere di modesta entità, black-out elettrico, piccolo allagamento per rottura di impianto idrico o maltempo, fenomeni naturali con danno ai beni, ecc..

- **EMERGENZE DI LIVELLO 3**

Fenomeni controllabili parzialmente dalla squadra di emergenza interna e successivamente dagli enti di soccorso preposti, come ad esempio incendio in fase di propagazione che richieda l'uso di presidi antincendio di livello superiore a quelli presenti in azienda, sversamento di grandi quantità di sostanze pericolose, infortunio o malore di elevata entità, allagamento per rottura di impianto idrico o maltempo, fenomeni naturali estremi tipo alluvione, tromba d'aria, terremoto, o ancora minaccia armata, attentato.

Lo scopo delle seguenti procedure è di definire le azioni e i comportamenti che dovranno essere attuati in caso di emergenza da parte di tutto il personale e in particolare dagli addetti alle emergenze.

<b>PROVINCIA DI VERONA</b>	Procedure di Emergenza	Ed. 02 Rev. 00
Data: 21/01/2020	Redatto dal D.L. in collaborazione con EcoGeo S.r.l. ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.	Pag.8 di 28

### **EMERGENZA LIVELLO 1:**

---

1. Individuazione dell'emergenza
2. Gestione e risoluzione autonoma dell'emergenza
3. Comunicazione all'addetto per registrazione evento
4. Ripresa delle attività

### **EMERGENZE LIVELLO 2**

---

1. Individuazione dell'emergenza
2. Avviso agli addetti all'emergenza e al coordinatore
3. Verifica della situazione ed intervento da parte della squadra di emergenza
4. Risoluzione dell'emergenza
5. Verifica degli eventuali infortuni, danni e funzionalità impianti
6. Registrazione dell'evento
7. Ripresa delle attività

### **EMERGENZE LIVELLO 3**

---

1. Individuazione dell'emergenza
2. Avviso agli addetti all'emergenza e al coordinatore
3. Verifica della situazione ed intervento da parte della squadra di emergenza
4. Attivazione procedura di evacuazione (procedura PR-7 e chiamata dei soccorsi esterni PR-5)
5. Raggiungimento del punto di raccolta e verifica dei presenti



<b>PROVINCIA DI VERONA</b>	Procedure di Emergenza	Ed. 02 Rev. 00
Data: 21/01/2020	Redatto dal D.L. in collaborazione con EcoGeo S.r.l. ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.	Pag.9 di 28

## **PR\_2 PROCEDURA PER LE EMERGENZE INCENDIO**

---

### **Procedure per tutto il PERSONALE**

1. Mantenere la calma.
2. Non attardarsi per alcun motivo nei locali.
3. Avvertire immediatamente l'addetto all'emergenza più vicino.
4. Attenersi alle istruzioni dell'addetto.
5. Al segnale di evacuazione dirigersi verso l'esterno e radunarsi nel punto di raccolta stabilito. Nel caso di assenza di segnale, ogni lavoratore ha ricevuto l'adeguata informazione per potersi autoproteggere ed evacuare in autonomia.
6. In caso di fumo coprire bocca e naso con un fazzoletto bagnato e camminare rasoterra.

### **Qualora non fosse possibile evacuare per impedimenti dovuti a fiamme, fumo e crolli:**

1. Recarsi il più lontano possibile dal luogo dell'incendio o restare dove ci si trova avendo cura di chiudere completamente la porta/portone di accesso.
2. Chiudere le fessure a filo pavimento con indumenti possibilmente bagnati.
3. Se l'ambiente non è interessato da fumo mantenere chiuse le finestre.
4. Segnalare, se possibile, la propria presenza all'esterno.

### **Procedure PER ADDETTI ALLE EMERGENZE INCENDIO**

#### **IN CASO DI PRINCIPIO D'INCENDIO:**

1. Valutare la situazione.
2. Allontanare eventuali persone presenti.
3. Rimuovere eventuali materiali combustibili e/o infiammabili per circoscrivere l'incendio.
4. Intervenire sulle fiamme con opportuno mezzo di estinzione.
5. Comunicare al coordinatore dell'emergenza lo stato dell'evento.
6. Se necessario richiedere l'intervento di altri addetti.

#### **IN CASO D'INCENDIO DIFFUSO:**

1. Valutare la situazione insieme al coordinatore.
2. Attivare le procedure di evacuazione (procedura PR-7) e di chiamata dei soccorsi (procedura PR-5).
3. Seguire le procedure per la messa in sicurezza degli impianti (procedura PR\_4 ).
4. Verificare l'assenza di persone all'interno dei locali e chiudere le porte.
5. All'arrivo dei soccorritori esterni restare a disposizione per eventuale collaborazione.

<b>PROVINCIA DI VERONA</b>	Procedure di Emergenza	Ed. 02 Rev. 00
Data: 21/01/2020	Redatto dal D.L. in collaborazione con EcoGeo S.r.l. ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.	Pag.10 di 28

## **PR\_3      PROCEDURA PER IL PRIMO SOCCORSO**

---

### **Procedure per tutto il PERSONALE**

1. Mantenere la calma.
2. Avvertire immediatamente l'addetto all'emergenza sanitaria più vicino.
3. Attenersi alle istruzioni dell'addetto.

### **Procedure per ADDETTI AL PRIMO SOCCORSO**

1. Alla notizia o rilevamento diretto di un'emergenza sanitaria recarsi presso l'infortunato ed effettuare gli interventi di primo soccorso secondo la formazione ricevuta.
2. All'occorrenza chiedere o prelevare i presidi sanitari della cassetta di pronto soccorso più vicina.
3. Se necessario chiedere la collaborazione dei colleghi presenti.
4. Se l'azione di primo soccorso risulta inefficace attivare la procedura di chiamata ai soccorsi esterni (procedura PR-5).

## **PR\_4      PROCEDURA PER LA MESSA IN SICUREZZA DEGLI IMPIANTI**

---

### **SEZIONAMENTO DELL'IMPIANTO ELETTRICO**

1. Alla richiesta del coordinatore dell'emergenza, e comunque nei casi di incendio grave, l'addetto individuato si recherà presso uno degli sganci elettrici installati ed agirà sullo stesso per effettuare il sezionamento dell'intero impianto elettrico.

### **INTERCETTAZIONE DEL COMBUSTIBILE**

1. Alla richiesta del coordinatore dell'emergenza, l'addetto individuato si recherà presso la/le valvola/e generale di sgancio ed intercetterà l'afflusso del combustibile.

<b>PROVINCIA DI VERONA</b>	Procedure di Emergenza	Ed. 02 Rev. 00
Data: 21/01/2020	Redatto dal D.L. in collaborazione con EcoGeo S.r.l. ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.	Pag.11 di 28

## **PR\_5 PROCEDURA PER LA CHIAMATA DEI SOCCORSI ESTERNI**

1. All'individuazione di un'emergenza grave o su indicazione del coordinatore dell'emergenza, un addetto all'emergenza effettuerà la chiamata dei soccorsi esterni.
2. Effettuare la telefonata dando le informazioni di seguito riportate, in relazione al tipo di emergenza:
  - Nominativo di chi effettua la chiamata;
  - Dove si verifica l'emergenza (nominativo azienda, indirizzo e numero di telefono);
  - Tipo di evento (incendio, esplosione, crollo...);
  - Dimensioni iniziali e condizioni di evoluzione;
  - Entità numerica degli occupanti (dipendenti, clienti, fornitori, ecc.);
  - Azioni in corso.
3. Nel caso siano coinvolte persone comunicare i seguenti dati:
  - Numero e condizione delle persone;
  - Stato di coscienza:
    - assente: persona non risvegliabile
    - assente ma persona risvegliabile
    - presente (la persona è sveglia)
  - Respirazione:
    - non respira anche se stimolato
    - respiro irregolare
    - respira regolarmente
  - Battito cardiaco:
    - presente
    - debole
    - assente
4. Rispondere con calma alle domande che verranno poste e segnalare ogni situazione di pericolo (fughe di gas, cortocircuiti, ecc.).
5. Comunicare sempre se la situazione migliora o peggiora.
6. Attendere l'arrivo dei soccorsi per condurli più velocemente al luogo dell'incidente.

<b>NUMERI UTILI</b>	
Carabinieri	<b>112</b>
Soccorso pubblico di emergenza	<b>113</b>
Vigili del fuoco	<b>115</b>
Emergenza sanitaria	<b>118</b>

<b>PROVINCIA DI VERONA</b>	Procedure di Emergenza	Ed. 02 Rev. 00
Data: 21/01/2020	Redatto dal D.L. in collaborazione con EcoGeo S.r.l. ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.	Pag.12 di 28

## **PR\_6      PROCEDURA PER L'ACCESSIBILITÀ DEI SOCCORSI**

---

1. Alla richiesta del coordinatore dell'emergenza, verrà aperta la cancellata di accesso al sito ed eventualmente accessi secondari, per consentire ai mezzi dei soccorritori di recarsi presso il luogo d'intervento;
2. In assenza di energia elettrica, prelevare la chiave per lo sblocco manuale della cancellata;
3. Restare in prossimità del cancello sulla strada ed attendere l'arrivo dei soccorsi esterni;
4. All'arrivo dei soccorsi esterni fornire indicazioni per raggiungere il posto dell'evento e qualsiasi altra informazione utile.

## **PR\_7      PROCEDURA PER L'EVACUAZIONE**

---

### **Procedure per tutto il PERSONALE e PUBBLICO**

1. Al segnale di evacuazione o su indicazione del responsabile interno, abbandonare i luoghi di lavoro;
2. Mantenere la calma;
3. Non attardarsi nel recupero di oggetti personali;
4. Seguire i percorsi segnalati e recarsi nel luogo sicuro;
5. Attendere che venga fatto il controllo delle presenze (per il personale impiegato nei lavori) o, in generale, attendere istruzioni da parte degli addetti.

### **Procedure per ADDETTI ALLE EMERGENZE**

1. Comunicare a tutto il personale la necessità evacuare l'area tramite il segnale concordato;
2. Aprire tutte le porte di uscita di emergenza;
3. Guidare tutti i lavoratori presenti e pubblico verso il luogo sicuro;
4. Controllare che nessuno rimanga all'interno dei locali e chiudere le porte;
5. Verificare l'apertura dei cancelli / portoni esterni;
6. Assicurarci che tutto il personale raggiunga il punto di ritrovo;
7. Eseguire la verifica delle presenze per il personale interno; raccogliere eventuali segnalazioni di dispersi da parte del pubblico e comunicarle ai soccorritori.

<b>PROVINCIA DI VERONA</b>	Procedure di Emergenza	Ed. 02 Rev. 00
Data: 21/01/2020	Redatto dal D.L. in collaborazione con EcoGeo S.r.l. ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.	Pag.13 di 28

## **Procedure per l'EVACUAZIONE di DISABILI**

In caso di presenza di disabili segnalarlo all'addetto che lo comunicherà ai mezzi di soccorso in arrivo.

### **DISABILITÀ DELLA VISTA:**

1. Attendere lo sfollamento delle altre persone;
2. Annunciare la propria presenza e parlare con voce ben distinta e comprensibile;
3. Lasciare che la persona disabile in questione afferri leggermente il braccio e la spalla per farsi guidare;
4. Annunciare ad alta voce la presenza di scale di passaggi ristretti di rampe, ecc..
5. Se non è possibile raggiungere l'esterno dell'area condurre il disabile fino ad un luogo sicuro in prossimità dell'uscita di emergenza in attesa dei soccorsi.

### **DISABILITÀ DELL'UDITO:**

1. Stabilire un contatto visivo con la persona;
2. Mettersi con la faccia alla luce, non coprirsi inavvertitamente il volto, non girare la faccia;
3. Offrire penna e carta, scrivere lentamente e lasciare che la persona legga mentre si scrive;
4. Attendere lo sfollamento delle altre persone;
5. Se possibile consegnare una torcia portatile alla persona, perché possa segnalare la sua ubicazione nel caso debba separarsi dalla squadra e per facilitare la lettura labiale nel buio;
6. Se non è possibile raggiungere l'esterno dell'edificio, provvedere alla conduzione del disabile fino ad un luogo sicuro in prossimità dell'uscita di emergenza in attesa dei soccorsi.

### **DISABILITÀ DEL MOVIMENTO:**

1. Assistere la persona se in grado di operare spostamenti autonomi;
2. Attendere lo sfollamento delle altre persone.

## **PR\_8 PROCEDURA PER EMERGENZA CALAMITA'**

---

In caso di calamità (terremoti, alluvioni, crolli parziali delle strutture, esplosioni) si possono creare situazioni di panico generalizzate. In questi casi si ricorda che è fondamentale mantenere il più possibile la calma, fare un rapido esame della situazione ed attenersi alle procedure che seguono.

### **IN CASO DI EVENTO SISMICO - TERREMOTO**

In caso di terremoto l'evento è percepibile immediatamente da tutti. Anche se si tratta generalmente di episodi di breve durata, tali eventi possono creare situazioni di panico generalizzate. Non risultando possibile stabilire con immediatezza la gravità dell'evento si consigliano le seguenti norme di comportamento:

1. Alle prime scosse telluriche, anche di brevi intensità, restare calmi.

<b>PROVINCIA DI VERONA</b>	Procedure di Emergenza	Ed. 02 Rev. 00
Data: 21/01/2020	Redatto dal D.L. in collaborazione con EcoGeo S.r.l. ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.	Pag.14 di 28

2. Sospendere le attività lavorative.
3. Mettersi al riparo al di sotto di tavoli, o strutture portanti.
4. Allontanarsi da strutture mobili, vetrate e scaffalature.
5. Se ci si trova nel vano scale mettersi con le spalle contro al muro (possibilmente su un pianerottolo).
6. Se ci si trova all'interno dell'ascensore fermarsi il prima possibile ed uscirne.
7. Addetti e coordinatore effettuano la verifica dell'accessibilità dei percorsi di esodo.
8. Al segnale di evacuazione portarsi al di fuori dell'edificio e raggiungere il punto di raccolta.
9. Attendere che venga fatto il controllo delle presenze.

## **IN CASO DI ALLAGAMENTO**

Si ricorda che durante e dopo le alluvioni, l'acqua dei fiumi è fortemente inquinata e trasporta detriti galleggianti che possono ferire o stordire.

Macchine e materiali possono ostruire temporaneamente vie o passaggi che cedono all'improvviso, fare molta attenzione alle strade spesso diventano dei veri e propri fiumi in piena.

Anche la presenza di acqua sul pavimento, anche se in ridotta quantità, può costituire un pericolo, pertanto si consiglia di:

1. Al segnale di allarme portarsi ai piani alti degli edifici.
2. Nel caso non fosse possibile l'evacuazione immediata raggiungere i piani alti e aspettare i soccorsi.
3. Procedere con calma al fine di evitare scivolamenti.
4. Se possibile e senza mettersi in pericolo, intercettare ed isolare la causa dello sversamento e procedere a far defluire l'acqua verso scoli naturali o artificiali ed eventualmente provvedere ad asciugare.
5. Addetti e coordinatore effettuano il sezionamento degli impianti, se necessario
6. Diffondere la calma ai presenti.
7. Attendere che venga fatto il controllo delle presenze.
8. Non scendere assolutamente nelle cantine e/o nei garage per salvare oggetti o scorte;
9. Non cercare di mettere in salvo i mezzi di trasporto: sussiste il pericolo di rimanere bloccati dai detriti e di essere travolti da correnti;
10. Non bere acqua dal rubinetto: potrebbe essere inquinata.
11. Prestare attenzione a non venire a contatto con la corrente elettrica con mani e piedi bagnati
12. Evitare il contatto con le acque: sovente l'acqua può essere inquinata da petrolio, nafta o da acque di scarico. Inoltre può essere caricata elettricamente per la presenza di linee elettriche interrato;
13. Evitare le zone dove vi sono ancora correnti in movimento;
14. Fare attenzione alle zone dove l'acqua si è ritirata: il fondo delle strade può essere indebolito e potrebbe crollare sotto il peso di un'automobile.

<b>PROVINCIA DI VERONA</b>	Procedure di Emergenza	Ed. 02 Rev. 00
Data: 21/01/2020	Redatto dal D.L. in collaborazione con EcoGeo S.r.l. ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.	Pag.15 di 28

## **IN CASO DI PICCOLI CROLLI (controsoffitti, cornicioni, arredi ecc)**

1. Mettersi al riparo sotto i tavoli o proteggersi il capo con le braccia;
2. Non sostare o transitare in corrispondenza o in prossimità delle zone interessate;
3. Addetti e coordinatore effettuano le necessarie procedure e la verifica dell'accessibilità dei percorsi di esodo.
4. Al segnale di evacuazione, evacuare l'edificio secondo le procedure stabilite (PR\_7), proteggendosi il capo da eventuali materiali che potrebbero cadere dall'alto.

## **IN CASO DI TROMBA D'ARIA – CALAMITA'**

1. Alle prime manifestazioni della formazione di una tromba d'aria, cercare di evitare di restare in zone aperte.
2. In area esterna allontanarsi dalle piante di alto fusto.
3. Qualora nella zona aperta interessata dalla tromba d'aria dovessero essere presenti dei fossati o buche, è opportuno ripararsi in questi.
4. Ricoverarsi nei fabbricati di solida costruzione e restarvi in attesa che l'evento sia terminato.
5. Trovandosi all'interno di un ambiente chiuso, porsi lontano da finestre, porte o da qualunque altra area dove sono possibili cadute di vetri, arredi, ecc.
6. Prima di uscire da uno stabile interessato dall'evento, accertarsi che l'ambiente esterno e le vie di esodo siano prive di elementi sospesi o in procinto di caduta.

## **PR\_9 PROCEDURA PER EMERGENZA BLACKOUT**

---

### **Procedure per ADDETTI ALLE EMERGENZE**

1. Invitare il personale a rimanere nella posizione in cui si trovano.
2. In caso di regolare accensione delle lampade di emergenza fare evacuare il personale seguendo le vie di fuga predefinite, in collaborazione con gli addetti della squadra di emergenza.
3. In caso di malfunzionamento delle lampade di emergenza procurarsi torce elettriche e fare evacuare ordinatamente il personale illuminando le vie di fuga predefinite.

<b>PROVINCIA DI VERONA</b>	Procedure di Emergenza	Ed. 02 Rev. 00
Data: 21/01/2020	Redatto dal D.L. in collaborazione con EcoGeo S.r.l. ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.	Pag.16 di 28

## **PR\_10      PROCEDURA PER FUGA DI GAS O SOSTANZE PERICOLOSE**

---

1. Evitare di accendere apparecchi elettrici e di spegnerli nel luogo invaso dal gas.
2. Disattivare l'energia elettrica dal quadro di area e/o generale da parte dell'addetto incaricato.
3. Non accendere fiamme libere.
4. Aerare il locale aprendo le finestre.
5. Respirare con calma e se necessario coprirsi bocca e naso con un fazzoletto umido.
6. Mantenersi il più possibile lontano dalla sorgente di emissione del gas o dei vapori tossici e nocivi.
7. Al segnale di evacuazione portarsi al di fuori dell'edificio e raggiungere il punto di raccolta.

## **PR\_11      PROCEDURA PER SVERSAMENTI DI SOSTANZE LIQUIDE**

---

1. L'addetto che avvista lo sversamento provvede immediatamente ad avvertire il più vicino addetto alla gestione delle emergenze e si accerta dell'origine e modalità di fuoriuscita del liquido, nonché delle potenziali zone sensibili di inquinamento e contaminazione (tombini).
2. L'addetto alla gestione delle emergenze avvisa altri addetti o personale adiacente in modo da avere una squadra operativa pronta.
3. La squadra forma una catena posizionandosi esternamente alla macchia e verso la zona da proteggere provvedendo a posizionare una barricata formata da salsicciotti e materiale assorbente.
4. Un addetto provvede alla chiusura della perdita o, se non possibile al contenimento del danno, previo inserimento di contenitori di raccolta o spostando la fonte di inquinamento lontano dalle aree sensibili.
5. All'eliminazione del pericolo la squadra provvede al totale assorbimento del liquido fuoriuscito con sabbie o quanto a disposizione, successivamente provvede alla raccolta del materiale intriso segregandolo e valutando il corretto smaltimento come da indicazioni normative vigenti.



<b>PROVINCIA DI VERONA</b>	Procedure di Emergenza	Ed. 02 Rev. 00
Data: 21/01/2020	Redatto dal D.L. in collaborazione con EcoGeo S.r.l. ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.	Pag.17 di 28

# MODELLI

REVISIONI		
Rev.	Data	Descrizione
<b>01</b>		
<b>02</b>		
<b>03</b>		
<b>04</b>		
<b>05</b>		

<b>PROVINCIA DI VERONA</b>	Procedure di Emergenza	Ed. 02 Rev. 00
Data: 21/01/2020	Redatto dal D.L. in collaborazione con EcoGeo S.r.l. ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.	Pag.18 di 28

**Al Sig**

---

**Per la Provincia**

---

**OGGETTO:** designazione del lavoratore incaricato della **gestione delle emergenze** e della **prevenzione incendi**

---

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 43 e segg. e dell'art. 45 del Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n.81, Ella, fermo restando i suoi attuali compiti e funzioni e l'orario di lavoro, è incaricata dell'attuazione delle misure previste dalla legge, dai regolamenti e provvedimenti aziendali per la **gestione delle emergenze** e la **prevenzione incendi**.

La sua designazione è stato altresì condivisa con il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza aziendale e tiene conto delle dimensioni e dei rischi specifici dell'azienda.

Ella riceverà/ha ricevuto allo scopo, le informazioni e la formazione previste dalla legge e comunque necessarie ed adeguate, per lo svolgimento dell'incarico di cui sopra.

Restiamo a disposizione per ogni chiarimento riguardante il presente incarico.

Per ricevuta della presente e per accettazione dell'incarico

Luogo, data

Datore di lavoro

Per accettazione

Firma dell'addetto

\_\_\_\_\_, \_\_/\_\_/\_\_\_\_

Per conoscenza

RLS

\_\_\_\_\_, \_\_/\_\_/\_\_\_\_

---

<b>PROVINCIA DI VERONA</b>	Procedure di Emergenza	Ed. 02 Rev. 00
Data: 21/01/2020	Redatto dal D.L. in collaborazione con EcoGeo S.r.l. ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.	Pag.19 di 28

**Al Sig**

---

**Per la Provincia**

---

**OGGETTO:** designazione del lavoratore incaricato della **gestione delle emergenze** e degli addetti al **primo soccorso**

---

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 43 e segg. e dell'art. 45 del Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n.81, Ella, fermo restando i suoi attuali compiti e funzioni e l'orario di lavoro, è incaricata dell'attuazione delle misure previste dalla legge, dai regolamenti e provvedimenti aziendali per la **gestione delle emergenze** e **primo soccorso**.

La sua designazione è stato altresì condivisa con il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza aziendale e tiene conto delle dimensioni e dei rischi specifici dell'azienda.

Ella riceverà/ha ricevuto allo scopo, le informazioni e la formazione previste dalla legge e comunque necessarie ed adeguate, per lo svolgimento dell'incarico di cui sopra.

Restiamo a disposizione per ogni chiarimento riguardante il presente incarico.

Per ricevuta della presente e per accettazione dell'incarico

Luogo, data

---

Datore di Lavoro

---

Per accettazione

\_\_\_\_\_, \_\_/\_\_/\_\_\_\_

Firma dell'addetto

---

Per conoscenza

\_\_\_\_\_, \_\_/\_\_/\_\_\_\_

RLS

---

<b>PROVINCIA DI VERONA</b>	Procedure di Emergenza	Ed. 02 Rev. 00
Data: 21/01/2020	Redatto dal D.L. in collaborazione con EcoGeo S.r.l. ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.	Pag.20 di 28

**Al Sig** \_\_\_\_\_

**Per la Provincia** \_\_\_\_\_

**OGGETTO:** designazione del lavoratore incaricato del **coordinamento delle emergenze**

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 43 e segg. e dell'art. 45 del Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n.81, Ella, fermo restando i suoi attuali compiti e funzioni e l'orario di lavoro, è incaricata dell'attuazione delle misure previste dalla legge, dai regolamenti e provvedimenti aziendali per il **coordinamento delle emergenze**.

La sua designazione è stato altresì condivisa con il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza aziendale e tiene conto delle dimensioni e dei rischi specifici dell'azienda.

Ella riceverà/ha ricevuto allo scopo, le informazioni previste dalla legge e comunque necessarie ed adeguate, per lo svolgimento dell'incarico di cui sopra.

Restiamo a disposizione per ogni chiarimento riguardante il presente incarico.

Per ricevuta della presente e per accettazione dell'incarico

Luogo, data

Datore di Lavoro

Per accettazione

\_\_\_\_\_, \_\_/\_\_/\_\_\_\_




Firma dell'addetto

Per conoscenza

\_\_\_\_\_, \_\_/\_\_/\_\_\_\_


RLS

### ELENCO ADDETTI E COORDINATORI ALLE EMERGENZE


<b>MANSIONE</b>	<b>ADDETTI</b>		<b>SOSTITUTI</b>
COORDINATORE DELL'EMERGENZA			
ADDETTI EMERGENZA INCENDIO 	<b>Piano</b>	<b>Area/servizio</b>	<b>COGNOME E NOME</b>
ADDETTI AL PRIMO SOCCORSO 	<b>Piano</b>	<b>Area/servizio</b>	<b>COGNOME E NOME</b>
ADDETTI BLS 			

<b>ADDETTI A MANSIONI SPECIFICHE</b>	<b>ADDETTI</b>	<b>SOSTITUTI</b>
Disattivazione valvola intercettazione combustibile 		
Sezionamento impianto elettrico 		
Accessibilità dei soccorsi 		
Assistenza diversamente abili 		
Gestione dotazione cassetta di primo soccorso 		

<b>PROVINCIA DI VERONA</b>	Procedure di Emergenza	Ed. 02 Rev. 00
Data: 21/01/2020	Redatto dal D.L. in collaborazione con EcoGeo S.r.l. ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.	Pag.23 di 28

	Organizzazione per la gestione delle emergenze
<b>SCHEDA DI CONTROLLO MATERIALE SANITARIO</b> CASSETTA DEL PRONTO SOCCORSO	
<b>CASSETTA N.° _____</b> <b>Attività produttive tipo A e B</b>	<b>ADDETTO _____</b>

<b>PRESIDI</b>	<b>QUANTITA'</b>	<b>SCADENZA</b>	<b>Data controllo</b>	<b>Data controllo</b>	<b>Data controllo</b>
GUANTI STERILI MONOUSO	5 PAIA				
VISIERA PARASCHIZZI	1				
FLACONE DI SOLUZIONE CUTANEA DI IODOPOVIDONE AL 10% DI IODIO DA 1 LITRO	1				
FLACONI DI SOLUZIONE FISIOLÓGICA (SODIO CLORURO - 0,9%) DA 500 ML	3				
COMPRESSE DI GARZA STERILE 10 X 10 IN BUSTE SINGOLE	10				
COMPRESSA DI GARZA STERILE 18 X 40 IN BUSTE SINGOLE	2				
TELI STERILI MONOUSO	2				
PINZETTE DA MEDICAZIONE STERILI MONOUSO	2				
CONFEZIONE DI RETE ELASTICA DI MISURA MEDIA	1				
CONFEZIONE DI COTONE IDROFILO	1				
CONFEZIONI DI CEROTTI DI VARIE MISURE PRONTI ALL'USO	2				
ROTTOLI DI CEROTTO ALTO CM 2,5	2				
UN PAIO DI FORBICI	1				
LACCI EMOSTATICI	3				
GHIACCIO PRONTO USO	2 CONFEZIONI				
SACCHETTI MONOUSO PER LA RACCOLTA DI RIFIUTI SANITARI	2				
TERMOMETRO	1				
APPARECCHIO PER LA MISURAZIONE DELLA PRESSIONE ARTERIOSA	1				

	Organizzazione per la gestione delle emergenze
<b>SCHEDA DI SIMULAZIONE PERIODICA EMERGENZA</b>	

<b>TIPOLOGIA DI SIMULAZIONE</b>	<input type="checkbox"/> Prova di Evacuazione <input type="checkbox"/> Emergenza Sanitaria <input type="checkbox"/> Altro: _____
---------------------------------	--

NUMERO SIMULAZIONE	DATA	SEDE	ORA DI INIZIO

**PARTECIPANTI** (vedi registro delle presenze allegato)

**SCENARIO:**

**ADDETTI ALL'EMERGENZA COINVOLTI:**

Cognome e Nome	Funzione

**MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLA PROVA:**

**INTERVENTI/AZIONI CORRETTIVE:**

**GIUDIZIO FINALE:**

ORA FINE SIMULAZIONE: \_\_\_\_\_

FIRMA DATORE DI LAVORO

---



<b>PROVINCIA DI VERONA</b>	Procedure di Emergenza	Ed. 02 Rev. 00
Data: 21/01/2020	Redatto dal D.L. in collaborazione con EcoGeo S.r.l. ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.	Pag.25 di 28

**NUMERI "CENTRI ANTIVELENI"**

<b>CITTA'</b>	<b>SEDE</b>	<b>TELEFONO</b>
Milano	ASST Grande Ospedale Metropolitano Niguarda - Centro Antiveleeni  24h/24h	<u><b>02 6610 1029</b></u>

<b>PROVINCIA DI VERONA</b>	Procedure di Emergenza	Ed. 02 Rev. 00
Data: 21/01/2020	Redatto dal D.L. in collaborazione con EcoGeo S.r.l. ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.	Pag.26 di 28

**DICHIARAZIONE RINUNCIA ASSISTENZA**

Il sottoscritto \_\_\_\_\_

domiciliato in via \_\_\_\_\_

**DICHIARA**

di non aver subito alcuna conseguenza per quanto accaduto il giorno \_\_\_\_\\_\_\_\_\\_\_\_\_ alle ore \_\_\_\_\_

presso la Ditta \_\_\_\_\_

mentre svolgeva l'attività di \_\_\_\_\_

e di essere certo di non abbisognare di alcuna ulteriore assistenza.

Nel momento della sottoscrizione della presente dichiarazione sono presenti:

Nome \_\_\_\_\_ Cognome \_\_\_\_\_

Nome \_\_\_\_\_ Cognome \_\_\_\_\_

Nome \_\_\_\_\_ Cognome \_\_\_\_\_

Firme

\_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_

<b>PROVINCIA DI VERONA</b>	Procedure di Emergenza	Ed. 02 Rev. 00
Data: 21/01/2020	Redatto dal D.L. in collaborazione con EcoGeo S.r.l. ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.	Pag.27 di 28

### **FIRMA PER PRESA VISIONE DELLE PROCEDURE**

Nella tabella seguente si riportano i nomi degli addetti formati ad oggi e la firma di presa visione e ricevuta formazione ed informazione in merito alle procedure di emergenza:

N.	COGNOME e NOME	Data presa visione	FIRMA
1.			
2.			
3.			
4.			
5.			
6.			
7.			
8.			
9.			
10.			
11.			
12.			
13.			
14.			
15.			
16.			
17.			
18.			
19.			
20.			

21.			
22.			
23.			
24.			
25.			
26.			
27.			
28.			
29.			
30.			
31.			
32.			
33.			
34.			
35.			
36.			
37.			
38.			
39.			
40.			
41.			